



ATTO DD 134/A2006C/2022

DEL 01/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i e con utilizzo del MePA. Impegno di spesa di € 42.602,40 (o.f.i.) sul capitolo 129940, annualità 2022 e 2023. CIG: Z78369AB9E.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 57/A2006C del 02/05/2022 è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse, con relativa domanda di partecipazione, per selezionare gli operatori economici da invitare a presentare offerta sul MePA per l'affidamento del servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, demandando a successivo atto dirigenziale l'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio in oggetto;
- con medesima determinazione si è inoltre provveduto a indicare:
 1. che la scelta del contraente sarebbe avvenuta in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
 2. che l'Amministrazione regionale si sarebbe riservata la possibilità di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse,
 3. un costo stimato per l'acquisizione del servizio in oggetto, in relazione a prestazioni con caratteristiche assimilabili realizzate in precedenza per il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali quali il restauro di esemplari zoologici storici effettuato nel 2019, o per altre Istituzioni culturali, quali le Università di Bologna e di Padova e i Comuni di Parma e Trieste, di € 36.000,00, oltre IVA,
- entro il termine del 18 maggio 2022 (ore 18.00) è pervenuta la sola domanda di partecipazione della ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo (prot n. 3382/A2000B del 09/05/2022).

Visto l'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività.

Ritenuto conseguentemente necessario avviare, per ovvie ragioni di economia procedimentale avendo

ricevuto una sola manifestazione d'interesse, un procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA, per l'acquisizione del servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

Preso atto che:

1. è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., mediante TD, con utilizzo del MePA;
2. è stato individuato quale operatore economico la ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, con sede legale in via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P. IVA 02610020287, abilitato sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Servizi professionali al patrimonio culturale", unico operatore economico partecipante alla manifestazione d'interesse,
3. è stata indetta la TD n. 3026003 con la quale è stato invitato l'operatore economico succitato a negoziare l'offerta per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, fissando la spesa presunta, in relazione a prestazioni con caratteristiche assimilabili realizzate in precedenza per il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali quali il restauro di esemplari zoologici storici effettuato nel 2019, o per altre Istituzioni culturali, quali le Università di Bologna e di Padova e i Comuni di Parma e Trieste, in € 36.000,00, comprensiva di € 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA, allegando sul portale MePA la seguente documentazione di gara:
 - a. Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
 - b. Progetto di Servizio (Allegato A);
 - c. DGUE (Allegato B);
 - d. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
 - e. Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
 - f. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
 - g. Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato F).

Considerato che l'offerta economica, così come previsto in trattativa, è stata acquisita sul sistema MEPA entro le ore 18:00 del 15.06.2022, ma che il sistema, per problematiche tecniche connesse alla revisione della piattaforma, ha reso esaminabile l'offerta in data 28.06.2022 e che tale offerta è pari a € 35.640,00, oltre IVA al 22% per € 7.840,80, per complessivi € 43.480,80.

Rilevato che la ditta si è dichiarata disponibile a praticare un ulteriore sconto del 2% ai fini esonero cauzione ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e che, trattandosi di ditta di notoria solidità nonché di prestazioni specialistiche, la stazione appaltante ha accolto l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che pertanto l'importo del servizio ammonta a Euro 34.920,00, oltre IVA.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di € 34.920,00, IVA esclusa, comprensiva dello sconto del 2% ai fini esonero cauzione definitiva, presentata dalla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino al termine della TD n. 3026003 con utilizzo del MePA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante TD, ai sensi dell'art 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i, alla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per una spesa di € 34.920,00, IVA

esclusa;

- affidare, mediante la procedura di TD n. 3026003 sul MePA, alla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, con sede legale in via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P.IVA 02610020287, abilitata sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Servizi professionali al patrimonio culturale" il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, per una spesa di € 34.920,00, IVA esclusa;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016, per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a € 950,00 (novecentocinquanta/00) e sono compresi nell'offerta;
- procedere ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a regolare l'attività affidata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con il titolare della ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, secondo lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione (Allegato 2) quale parte integrale e sostanziale;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (RUP), Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- nominare in qualità di DEC a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del MRSN;
- precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni particolari di servizio e nei suoi allegati (Allegato 1) e nello schema di lettera contratto (Allegato 2).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che è stato redatto il "DUVRI" in quanto è stata riscontrata la presenza di rischi ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009.

Considerato che la spesa di € 34.920,00, oltre IVA per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino trova copertura con le risorse stanziare sul Capitolo 129940, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, secondo la seguente ripartizione: € 27.936,00, oltre IVA 22% pari a € 6.145,92, sull'annualità 2022 ed € 6.984,00, oltre IVA 22% paria a € 1.536,48, sull'annualità 2023.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Rilevato che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG (Codice identificativo di gara): Z78369AB9E.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 57 del d.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di scienze naturali";
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022 di approvazione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024";
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la DGR n.12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- il Capitolo 129940, missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria

disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2022 e 2023.

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa,

- di dare atto che, a seguito della manifestazione di interesse approvata con determinazione dirigenziale n. 57/A2006C del 02.05.2022 per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, è pervenuta entro il termine del 18 maggio 2022 (ore 18.00), la sola domanda di partecipazione della ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo (prot n. 3382/A2000B del 09/05/2022);
- di individuare quale operatore economico la ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, con sede legale in via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P. IVA 02610020287, abilitato sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Servizi professionali al patrimonio culturale", unico operatore economico partecipante alla manifestazione d'interesse succitata;
- di approvare l'offerta economica di € 34.920,00, IVA esclusa, comprensiva dello sconto del 2% ai fini esonerazione cauzione definitiva, presentata dalla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino al termine della TD n. 3026003 con utilizzo del MePA;
- di aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di acquisizione mediante TD, ai sensi dell'art 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i, alla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino per una spesa di € 34.920,00, IVA esclusa;
- di affidare, mediante la procedura di TD n. 3026003 sul MePA, alla ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, con sede legale in via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P. IVA 02610020287, abilitato sul MePA al Bando "Servizi" - Iniziativa "Servizi professionali al patrimonio culturale" il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, per una spesa di € 34.920,00, IVA esclusa;
- di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.lgs 50/2016, per l'esecuzione del presente affidamento, sono pari a € 950,00 (novecentocinquanta/00) e sono compresi nell'offerta;
- di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a regolare l'attività affidata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con il titolare della ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, per il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, secondo lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione (Allegato 2) quale parte integrale e sostanziale;
- di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della TD n. 3026003:
 1. Condizioni Particolari di Servizio (Allegato 1);
 2. Progetto di servizio (Allegato A);
 3. DGUE (Allegato B);
 4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
 5. Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
 6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
 7. Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato F);

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (RUP), Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- di nominare in qualità di DEC a supporto dell'attività del RUP, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del MRSN;
- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni particolari di servizio (Allegato 1) e nei suoi allegati e nello schema di lettera contratto (Allegato 2);
- di impegnare € 42.602,40 o.f.i., di cui € 34.920,00 per la prestazione (importo comprensivo di € 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta) ed € 7.682,40 per IVA al 22%, per il servizio di cui all'oggetto sul capitolo 129940, missione 5, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, secondo la seguente ripartizione: € 27.936,00, oltre IVA 22% pari a € 6.145,92, sull'annualità 2022 ed € 6.984,00, oltre IVA 22% pari a € 1.536,48, sull'annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice contabile A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore della ditta individuale Paleostudy di Reggiani Paolo, con sede legale in via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P. IVA 02610020287 (cod. benef. 330132);
- di stabilire che la liquidazione di € 42.602,40 o.f.i. in favore dell'operatore economico succitato sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico, debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.;

Dati di amministrazione trasparente:

- Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- Responsabile del Procedimento: Marco Chiriotti;
- Beneficiario: Paleostudy di Reggiani Paolo, via Martiri delle Foibe 1/9, 35028 - Piove di Sacco (PD) - P. IVA 02610020287;
- Importo: € 42.602,40, IVA inclusa;
- Descrizione: servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;
- Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento diretto, ai sensi dell'art 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i. con utilizzo del MePA., a seguito espletamento di Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

**Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico
della Pubblica Amministrazione per il servizio di “Manutenzione,
consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento,
di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia
del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.
CIG Z78369AB9E**

Condizioni particolari di servizio della TD n. 3026003

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma, 2 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “Servizi” - Iniziativa “Servizi professionali al patrimonio culturale” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- DGUE (Allegato B)
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C)
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D)
- Informativa sul trattamen. dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E)
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato F)
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato G)



**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MePA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali Marco Chiriotti (tel. 011.4324075 e-mail marco.chiriotti@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., Annalaura Pistarino, Conservatore responsabile della Sezione di Paleontologia del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326312 e-mail annalaura.pistarino@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4324075,
e-mail: marco.chiriotti@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza il 30 giugno 2023. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo presunto del servizio è pari a € 36.000,00, di cui € 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI OFFERTA

La gara sarà ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti "Condizioni Particolari di Servizio" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato B).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI;



4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
6. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato F);
7. Modulo integrativo offerta economica (Allegato G).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In relazione ai requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), di idoneità professionale (art. 83, co. 1 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1 lett. c) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) che l'operatore economico ha dichiarato di possedere alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, dovrà essere comunicata immediatamente alla Stazione Appaltante - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Per il subappalto vedasi anche quanto specificato all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere Parte II, Sezione D del DGUE (ALLEGATO B).



7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva come previsto ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e con le forme e le modalità indicate all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs 50/2016. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi del comma 11 art. 103 del D. LGS 50/2016 e s.m.i., è subordinato a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura del 2% da precisare nell'offerta economica.

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI





*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.chiriotti@regione.piemonte.it*

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto di cui al Progetto di Servizio allegato (ALLEGATO A).



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4324075, museo.mrsn@regione.piemonte.it*



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

“Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

CIG Z78369AB9E

Sommario:

1. Relazione tecnica e illustrativa
2. Prospetto economico
3. Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER
“SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONSISTENTE IN
ATTIVITÀ DI PULIZIA, RICOSTRUZIONE,
INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO, DI REPERTI
FOSSILI E DI MODELLI DI VERTEBRATI DELLA
SEZIONE DI PALEONTOLOGIA DEL MUSEO
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
DI TORINO”**

La Regione Piemonte intende affidare in appalto il “Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti 36 ed è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo in particolare è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni dell'Università di Torino. Nel corso degli anni novanta del Novecento queste collezioni universitarie sono state collocate in aree diverse del MRSN, con la sola eccezione di quelle paleontologiche a tutt'oggi conservate presso il Museo di Geologia e Paleontologia a Palazzo Carignano nei locali in dismissione da parte del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università, ora trasferito nella sede di Via Valperga Caluso.

I materiali della Sezione di Paleontologia, collocati negli arredi storici ottocenteschi presenti a Palazzo Carignano, sono quantificabili in circa 80.000 esemplari di dimensioni variabili da pochi millimetri sino ai 2 metri per ossa e zanne di mammiferi, e sono testimoni delle raccolte e degli studi di alcuni tra i più valenti ricercatori nel panorama scientifico nazionale e internazionale. Le collezioni storiche universitarie di cui sopra sono state integrate, a partire dagli anni ottanta del Novecento, con acquisizioni a vario titolo di reperti di proprietà regionale per i quali è stata privilegiata la valenza espositiva, tra cui alcuni modelli.

Fin dal 2015 il MRSN ha avviato un progetto di ricollocazione nell'ambito del Palazzo di Via Giolitti delle collezioni paleontologiche, già auspicato, fin dal 2004, dalla Soprintendenza, nel corso di riunioni intercorse con Università e Regione Piemonte.

A tale scopo sono stati individuati e recuperati, con attenzione a creare le condizioni ottimali per la tutela delle collezioni, spazi al piano interrato adiacenti alla sala conferenze,

idonei a realizzare un Deposito visitabile da parte del pubblico che sarà allestito con cassettiere metalliche chiuse, destinate alla conservazione degli invertebrati e dei vertebrati di piccole e medie dimensioni, e con armadi e vetrine storiche appositamente restaurati in cui saranno visibili i reperti di vertebrati di dimensioni medio-grandi e grandi.

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative al "Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e modelli di vertebrati" di rilevante interesse scientifico, storico ed estetico della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

**PROSPETTO ECONOMICO PER
“SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONSISTENTE IN
ATTIVITÀ DI PULIZIA, RICOSTRUZIONE,
INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO, DI
REPERTI FOSSILI E DI MODELLI DI VERTEBRATI
DELLA SEZIONE DI PALEONTOLOGIA DEL
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
DI TORINO”**

L'importo presunto per la prestazione in oggetto ammonta a:

- € **36.000,00**, di cui € **150,00** per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.
- IVA 22% pari a € **7.920,00**

TOTALE € 43.920,00

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER "SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONSISTENTE IN ATTIVITÀ DI PULIZIA, RICOSTRUZIONE, INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO, DI REPERTI FOSSILI E DI MODELLI DI VERTEBRATI DELLA SEZIONE DI PALEONTOLOGIA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO"

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

"Amministrazione" / "Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

"Prestazioni": complessivamente intese, "Servizio di manutenzione consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino";

"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;

"Parti": i soggetti stipulanti il contratto d'appalto;

"Codice": il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» e s.m.i.;

"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;

"Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC): l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico del Procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al DEC competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il DEC controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;

"Filiera delle imprese": i subappalti come definiti dall'art. 105, comma 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;

“Responsabile dell’Appaltatore”: l’esponente dell’Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l’interfaccia contrattuale unica dell’Appaltatore verso il Settore Regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;

“Responsabile Unico del Procedimento” (RUP): l’esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all’affidamento e all’esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA E CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l’Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

- a) che l’Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni di Capitolato, secondo la propria offerta ed a perfetta regola d’arte, le prestazioni oggetto dell’Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l’incolumità pubblica e quella del proprio personale.
- b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L’Appaltatore non potrà, quindi, durante l’espletamento della prestazione eccedere la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l’esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l’Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l’Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L’Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata, nonché quelli previsti nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012, nonché nel “Patto di integrità degli appalti pubblici regionali”. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il “Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto € 36.000,00, di cui € 150,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

L'importo si intende comprensivo degli oneri per la sicurezza aziendale, degli oneri per la sicurezza in cantiere (ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008), della fornitura di materiale, della manodopera specializzata, qualificata e comune per la manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del MRSN a regola d'arte.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo all'esecuzione di opere pubbliche (in particolare D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e linee guida ANAC), sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, alle disposizioni impartite dalle ASL, alle norme CEI, UNI, CNR per quanto riguarda la scelta e l'utilizzo di materiali.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza entro il 30 giugno 2023. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

L'Appaltatore nell'organizzare le prestazioni dovrà tenere in considerazione che i giorni utili per accedere e lavorare nei locali vanno da lunedì a venerdì, con l'esclusione del sabato e della domenica, con orario 8,00-18,30, e che il servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia è da inserirsi in un insieme di lavori necessari alla piena fruibilità del Deposito visitabile di Paleontologia, comprendenti differenti appalti di allestimento e grafica, di restauro di arredi storici e di fornitura di nuove cassettiere metalliche, e che pertanto le tempistiche del servizio dovranno coordinarsi con l'insieme degli altri citati appalti.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse. Successivamente verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'avvenuta ultimazione del servizio alla presenza del DEC e dell'Appaltatore. Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

La prestazione ha per oggetto la manutenzione, comprensiva di pulizia e di eventuali interventi di ricostruzione, integrazione e consolidamento, di esemplari del Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Torino (collezione di mastodonti, collezione di modelli di vertebrati, grandi reperti osteologici) e di alcuni esemplari e modelli delle collezioni di proprietà regionale (ittiosauro, modelli di dinosauri e del rinoceronte di Dusino).

Nello specifico si rimanda al dettaglio dei reperti e degli interventi di cui alla tabella sotto riportata, dove l'indicazione priorità corrisponde all'urgenza (priorità 1) dell'intervento contestualizzata alla disponibilità degli arredi nei locali individuati come Deposito visitabile di Paleontologia.

REPERTO	INTERVENTO	PRIORITÀ
n. 15 zanne di mastodonte libere o su basamento in gesso con dimensioni variabili da cm 85 x 15 x h 15 a cm 275 x 40 x h 135	pulizia e piccoli interventi di integrazione e consolidamento	1
n. 2 zanne del mastodonte di Villafranca montate su grande basetta lignea (dimensione basetta cm 275 x 70)	pulizia e integrazione con sistemazione porzione staccata e parzialmente incollata	1
n. 2 zanne di mastodonte molto danneggiate (dimensioni cm 220 x 40 x h 40 e cm 240 x 50 h 45)	pulizia, consolidamento e integrazione	2
n. 40 reperti osteologici di grandi dimensioni	pulizia e piccoli interventi di consolidamento	1
n. 5 modelli in gesso a lastra di grande dimensione con cornice lignea: - <i>Ichtyosaurus</i> cm 220 x 120 x h 10, - <i>Plesiosaurus</i> cm 184 x 77 x h 17 (due copie, una delle quali ha piccole parti in gesso danneggiate), - <i>Pliosaurus</i> cm 215 x 80 x h 12, - impronte di rettili cm 270 x 64 x h 11	ritocco coloritura e pulizia cornice; ritocco coloritura, pulizia e piccoli interventi di integrazione lastra	1
n. 30 modelli in gesso di parti vertebrati	ritocchi di coloritura, talvolta	1

	incollaggio, ricostruzione o integrazione piccole porzioni in gesso distaccate o perse	
n. 1 modello in gesso di ittiosauro (dimensioni cm 170 x 60 x h 35)	il reperto è spezzato a metà e necessita di pulizia, ritocco coloritura e ricostruzione	1
n. 1 modello in gesso di <i>Dinornis ingens</i> (Moa)	ritocco coloritura di ciò che rimane dello scheletro e ricostruzione parti rotte	1
n. 1 reperto di ittiosauro su lastra	la lastra si presenta spezzata a metà. Reperto e lastra necessitano di pulizia, ricostruzione e integrazione	2
n. 1 modello di cranio di <i>Stephanorhinus hundsheimensis</i>	ricostruzione e integrazione di piccole aree danneggiate	1
n. 1 mandibola di <i>Ursus spelaeus</i>	incollaggio mandibola spezzata	1
n. 1 modello in schiuma poliuretanica/resina di <i>Herrerasaurus</i>	costruzione zampe anteriori in schiuma poliuretanica	1
n. 1 modello di scheletro di rinoceronte di Dusino	pulizia dello scheletro, integrazione di alcune costole rotte, inserimento zampe anteriori, ricostruzione porzione zampa posteriore danneggiata	1
n. 1 modello in poliuretano di scheletro di <i>Giganotosaurus carolinii</i>	pulizia dello scheletro, ritocco coloritura aree rovinare; montaggio scheletro ora disassemblato	2
n. 1 modello in resina di scheletro di mastodonte di Villafranca	pulizia e coloritura delle singole ossa al fine di ricostruire un individuo completo (o il più completo possibile). Qualora necessario integrazioni di parti mancanti	1

Per pulizia si intende: interventi diretti sul bene atti ad asportare lo sporco ed eventuali sostanze depositate sulla superficie.

Per ricostruzione si intende: interventi finalizzati a ricomporre i frammenti staccati per disporre di reperti il più possibile completi.

Per integrazione si intende: interventi finalizzati a dare al fossile la sua presunta forma integrale originale, ricostruendo le parti mancanti, ispirandosi ad elementi di anatomia comparativa.

Per consolidamento si intende: operazioni atte a ristabilire un grado sufficiente di coesione in materiali fossili che a causa del degrado sono venuti progressivamente a perder

Le prestazioni di cui al presente articolo si svolgeranno presso la sede del MRSN in via Giolitti 36, 10123 Torino in area da concordarsi con la Stazione Appaltante.

La sede del MRSN è situata in area centrale della città di Torino, soggetta a norme e orari di libero accesso (zona ZTL, "a traffico limitato").

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono inoltre a esclusivo completo carico dell'Appaltatore:

- la responsabilità della conservazione dei locali e dei reperti di cui all'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sino alla consegna dei medesimi;
- la pulizia dei locali e delle vie di transito e l'allontanamento dei rifiuti;
- l'assicurazione per danni a terzi e ai beni della Stazione Appaltante;
- eventuali diritti di discarica;
- la consegna delle schede tecniche dei prodotti usati per la manutenzione dei reperti e di tutti i documenti indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui all'Art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione dei lavori, verranno impartite dal DEC. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal DEC e scorporati dal saldo.

Oltre agli oneri indicati nel presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore, e quindi compresi nell'offerta presentata dall'Appaltatore stesso e accettata dalla Stazione Appaltante, gli oneri ed obblighi seguenti:

- tutti i presidi che l'Appaltatore dovrà utilizzare per garantire il tranquillo e regolare svolgimento delle attività della struttura e degli utenti del complesso museale;
- l'allontanamento ed il trasporto a discarica autorizzata dei materiali di risulta, imballaggi ecc.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando sollevati la Stazione Appaltante e il personale preposto a suo nome alla direzione ed alla sorveglianza;
- al rispetto di tutte le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008, alle rispettive procedure ed all'istruzione dei lavoratori sui rischi presenti negli ambienti in cui dovranno operare;

- di provvedere, entro 5 (cinque) giorni naturali successivi e continui dall'ultimazione della prestazione, allo sgombero dei locali precedentemente occupati da tutti i materiali e da tutte le attrezzature di sua proprietà.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il DEC, sulla base delle indicazioni del RUP, fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.

A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 109 del Codice e dall'art. 17 del presente CSA.

In fase di esecuzione, il DEC accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato come segue:

- a) rata pari all'80% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni aventi priorità 1 di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA che dovranno avvenire entro il 15 dicembre 2022;
- b) rata a saldo pari al 20% dell'importo contrattuale al completamento delle prestazioni aventi priorità 2 di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA che dovranno avvenire entro il 30 giugno 2023.

Le fatture relative alle 2 rate dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica dettagliata degli interventi di manutenzione effettuati, documentata da immagini delle diverse fasi, con allegate schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del DURC dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del DEC. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture dovranno essere indicati, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG Z78369AB9E** specificato nel Disciplinare di Gara e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica

dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Sull'importo netto di ciascuna fattura verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto a un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 9 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, nominerà il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la programmazione degli interventi, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Stazione Appaltante.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del Contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento delle prestazioni ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLO

Alla Stazione Appaltante compete il più ampio diritto di espletare nel modo migliore il controllo sull'andamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' fatto inoltre tassativo obbligo all'Appaltatore di dare immediata esecuzione a tutti gli ordini che ad esso o al personale dipendente venissero rivolti dal RUP/DEC, ordini che, in caso di urgenza, potranno essere anche verbali e successivamente redatti per iscritto.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accertate dal DEC, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore della Stazione Appaltante.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.

In ogni caso le penali non potranno superare il 10% dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il Committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 108 del Codice e 17 del presente CSA.

La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 109 del Codice e all'art. 17 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 12 - SUBAPPALTO – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1, lett. d) e 110 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice, nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma alla quale espressamente si rinvia, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Appaltatore sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Appaltatore sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che all'atto dell'Offerta il Concorrente abbia indicato il servizio o le parti di servizio che intende subappaltare;
- b) che il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a sé dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con il titolare del subappalto.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli *standard* qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di Appalto.

L'Appaltatore corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il DEC, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

ART. 13 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, la Ditta si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 300.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere al Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale.

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

Nella garanzia definitiva in particolare devono espressamente essere inserite le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ossia la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e con l'impegno del garante ad effettuare il versamento della somma garantita entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina, in ogni caso, la decadenza dall'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non indicato nel presente CSA e nelle Condizioni Particolari di Servizio si applica quanto previsto dall'art. 103 del Codice.

ART. 15 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

- a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
- b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 16 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

L'operatore economico potrà ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del Contratto presso i seguenti Enti:

- A.S.L.

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- Laboratorio di Sanità Pubblica
- I.N.A.I.L.
- I.N.P.S.
- Direzione Provinciale del Lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto dell'appalto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro, il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.), e a onere e a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente CSA accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sulle somme da liquidare pari agli importi di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando gli stessi a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'esecutore, del subappaltatore o di titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante trattiene dagli importi da liquidare l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento agli Enti previdenziali e assicurativi.

La grave e/o reiterata inosservanza degli obblighi sopra riportati da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento e comporta il diritto della Committenza di risolvere il Contratto, previa comunicazione all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavoro, pongono a suo carico.

Sussistono rischi da interferenza di attività ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione.

ART. 17 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

1. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");

2. frode da parte dell'Appaltatore;
3. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
4. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
5. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
7. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
8. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
9. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
10. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
11. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
12. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
13. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
14. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48, commi 17 e 18, e 110 del Codice;
15. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
16. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
17. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Committente;
18. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia

definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 101, comma 1 lett. e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

Quando il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dall'esecuzione dell'Appalto.

In considerazione del completo esonero della Stazione Appaltante e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi della Stazione Appaltante e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente la Stazione Appaltante.

ART. 19 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 20 - REVISIONE PREZZI - ESCLUSIONE

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 22 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, rubricato come "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;

- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell’ordinamento.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell’ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l’Appaltatore che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed

organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 15 anni (ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del MePA per il "Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino".

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome:	REGIONE PIEMONTE
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	La prestazione ha per oggetto la manutenzione, comprensiva di pulizia e di eventuali interventi di ricostruzione, integrazione e consolidamento, di esemplari del Museo di Geologia e Paleontologia dell'Università di Torino (collezione di mastodonti, collezione di modelli di vertebrati, grandi reperti osteologici) e di alcuni esemplari e modelli delle collezioni di proprietà regionale (ittiosauro, modelli di dinosauri e del rinoceronte di Dusino).
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	[]
CIG	Z78369AB9E
CUP (ove previsto)	
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[] Sì [] No [] Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁴ (7) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ (7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ (7) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ (7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo</i> , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI . Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹⁰⁾
2. Corruzione⁽¹¹⁾
3. Frode⁽¹²⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹³⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁴⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽¹⁶⁾
In caso affermativo, indicare⁽¹⁷⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [];	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....]

¹⁰ (7) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ (7) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² (7) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ (7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ (7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ (7) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) ☐ Sì ☐ No - ☐ Sì ☐ No - [.....]

¹⁸ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	- [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	- [.....] c2) [.....] d) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²¹ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]

²² ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	☐ Sì ☐ No
b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁴(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾	[.....]

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾ , e valore)

²⁶ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....], [.....] ⁽³⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table><tr><th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								

²⁹ (?) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

³¹ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³² (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	☐ Sì ☐ No
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento)

³⁴ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁵ (?) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁷⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³⁸)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁶ ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁰ ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE
a corredo del Documento di Gara Unico Europeo in formato (DGUE)
rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

OGGETTO: “Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”.

CIG: Z78369AB9E

Il sottoscritto _____ in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, etc.)*¹ _____ dell'impresa: _____ con sede in _____
Provincia _____ indirizzo _____
Codice attività _____ P. IVA: _____

CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- ☐ Operatore Economico singolo;
- ☐ *consorzio stabile/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio di cooperative/ consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *consorzio tra imprese artigiane/consorziata assegnataria* di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- ☐ *mandataria / mandante* del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016
- ☐ consorzio ordinario di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D. Lgs 50/2016;
- ☐ aggregazioni tra imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), D. Lgs 50/2016;
- ☐ GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g), D. Lgs 50/2016;
- ☐ Altro: _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

¹ Il presente modello deve essere sottoscritto con firma digitale, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo**, da **tutti** i membri del raggruppamento temporaneo.

Nel caso in cui la Domanda di Partecipazione sia sottoscritta da un istitutore (art.2203 c.c.) o da un procuratore (art.2209 c.c.) del legale rappresentante, occorre allegare la relativa procura in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia conforme ex art.19 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

In caso di GEIE, la Domanda di Partecipazione dovrà essere resa nelle forme previste per i soggetti a cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico.

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto al **dall'art. 80, comma 1, lett. b-bis) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**² che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il reato riguardante false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** che l'Operatore Economico:

[barrare la casella che interessa]

☐ non ha commesso violazioni gravi³, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure

☐ ha commesso violazioni gravi, **non** definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ma che ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito

2 L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

3 Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande

_____ (*descrivere le misure in corso*);

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettera b)**, **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**⁴: l'Operatore Economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c)** **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-bis)**, **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-ter)**, **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'Operatore Economico non ha significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili

che ai sensi di quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lettera c-quater)**, **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.** l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

che, ai sensi dell'**art. 80, comma 5, lettere da f) a m)**, **D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:**

che l'Operatore Economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

⁴ L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

f-bis) che l'operatore economico non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

che l'Operatore Economico non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

che l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁵;

che l'Operatore Economico, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti:

[barrare la casella che interessa]

☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

☐ pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

sede Ufficio di competenza
_____ Via _____ n.
_____ CAP _____ TEL _____ FAX _____ PEC
_____ *[indicare l'ufficio territoriale competente]*

l) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 non ricorre la causa di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, lett. l), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati che emergono dall'osservatorio;

m) che: *[barrare la sola casella che interessa]*

☐ **non sussiste** alcuna situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale con altro operatore economico che partecipi in concorrenza alla presente gara singolarmente o quale componente di raggruppamento di imprese o

⁵ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

consorzio e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ **di non essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- ☐ **di essere** a conoscenza della partecipazione alla procedura di _____
[indicare la denominazione dell'operatore economico], operatore economico che si trova, rispetto ad esso, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Inoltre,

DICHIARA

- di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali;
- di conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Progetto di Servizio (ALLEGATO A), senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento denominato "Patto di Integrità" (Allegato D). **Il Patto d'Integrità (Allegato D) deve essere compilato nella pagina iniziale alla voce operatore economico e presentato firmato digitalmente per accettazione;**
- di conoscere e accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
- di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, sicurezza e salute dei lavoratori, e di aver indicato i costi aziendali previsti dall'art. 95 comma 10 del d. Lgs 50/2016 e s.m.i., ritenuti congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni in appalto, e di avere tenuto conto di tali costi nella quantificazione del ribasso offerto;

- che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni delle Condizioni Particolari di Servizio e dei relativi allegati, con particolare riferimento al Progetto di Servizio (ALLEGATO A), secondo la propria offerta ed a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (DGR 1-1717 del 13.7.2015):

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/>

[codice+di+comportamento.pdf/97cc18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260](#),

nonché del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 riportata nei documenti di gara e nei moduli di dichiarazioni (Allegato E).

Luogo e data

NOTA BENE

L'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", dovrà essere reso e sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul MEPA.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" dovrà essere distintamente compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. L'inserimento di tali documenti nel sistema MEPA avviene a cura del Consorzio.

AII.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da MARCO CHIRIOTTI, in qualità di DIRIGENTE, (ad interim) - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

E

L'OPERATORE ECONOMICO *(indicare denominazione e forma giuridica)*

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____ via _____ n.

rappresentata da *(Cognome e Nome)* _____

in qualità di *(Titolare /Legale rappresentante)* _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare **tempestivamente** alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di **lealtà, trasparenza** e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte
Marco Chiriotti
Firmato Digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Cultura, e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la **trasformazione** in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc.

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione

sede legale in	Prov.	Via
----------------	-------	-----

Cod. Fisc. Part. IVA

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto
-------	---------	-----	-----	-----	--------------

[illegible]

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

al contratto rep. n. _____ del _____

☐ a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000)

Spett.le Ditta

OGGETTO: Servizio di manutenzione, consistente in attività di pulizia, ricostruzione, integrazione e consolidamento, di reperti fossili e di modelli di vertebrati della Sezione di Paleontologia del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

CIG: Z78369AB9E

Trattativa diretta su MEPA n. 3026003

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i e con utilizzo del MePA, con determinazione dirigenziale n. xx/A2006C del xxx, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, come di seguito specificato.

L'importo per il servizio è stato fissato in complessivi € 42.602,40 (o.f.i.), di cui € 34.920,00 per la prestazione ed € 7.682,40 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972, al netto dello sconto del 2% per esonero cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

L'incarico dovrà essere espletato secondo le seguenti tempistiche:

- completamento entro il 15 dicembre 2022 delle prestazioni aventi priorità 1 di cui alla tabella riportata all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto (CSA) inserito nel Progetto di Servizio (Allegato A);
- completamento entro il 30 giugno 2023 delle prestazioni aventi priorità 2 di cui alla tabella sopra richiamata.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio rispetto ai termini di cui sopra, l'Operatore Economico contraente sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali una penale pari all'1‰ (uno



**MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI**

*Ex Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, Amedeo di Castellamonte 1680,
Via Giolitti n. 36, 10123 Torino, Tel. 011/4323401, Fax 011/4324424, museo.mrsn@regione.piemonte.it*

per mille) del corrispettivo contrattuale, ferma l'applicazione dell'art. 1382 del Codice Civile.

Qualora risulti in corso del contratto la non sussistenza di alcuni requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle prestazioni già eseguite. In caso di risoluzione del contratto per le motivazioni sopra esposte sarà applicata una penale del 10% del valore contrattuale.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4324075, e-mail marco.chiriotti@regione.piemonte.it, Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Le fatture in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti, 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG Z78369AB9E e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

Il pagamento è subordinato

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Affidatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 105, comma 9°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Affidatario ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il DEC, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, funzionario del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" approvato con DGR. 1-4936 del 29 Aprile 2022, in attuazione della Legge 190/2012 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

7. nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera contratto, nonché nelle Condizioni particolari di servizio e nei suoi allegati (Allegato 1) si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Marco Chiriotti

Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005

Per accettazione

(data e firma digitale del legale rappresentante)

.....

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 134/A2006C/2022 DEL 01/07/2022**

Impegno N°: 2022/11028

Descrizione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONSISTENTE IN ATTIVITÀ DI PULIZIA, RICOSTRUZIONE, INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO, DI REPERTI FOSSILI E DI MODELLI DI VERTEBRATI DELLA SEZIONE DI PALEONTOLOGIA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 34.081,92

Cap.: 129940 / 2022 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE BENI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z78369AB9E

Soggetto: Cod. 330132

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 134/A2006C/2022 DEL 01/07/2022**

Impegno N°: 2023/915

Descrizione: SERVIZIO DI MANUTENZIONE, CONSISTENTE IN ATTIVITÀ DI PULIZIA, RICOSTRUZIONE, INTEGRAZIONE E CONSOLIDAMENTO, DI REPERTI FOSSILI E DI MODELLI DI VERTEBRATI DELLA SEZIONE DI PALEONTOLOGIA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI DI TORINO

Importo (€): 8.520,48

Cap.: 129940 / 2023 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE BENI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z78369AB9E

Soggetto: Cod. 330132

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti